



Coord. Nazionale  
Penitenziari



Prot. N. **4470**

All.

Roma lì, 12 maggio 2008

**Dr. Tommaso CONTESTABILE**  
Provveditore Regionale A.P.  
**NAPOLI**

**Dott.ssa Cristina MALLARDO**  
Direttore Casa Circondariale  
**AVELLINO**

*per conoscenza,*

**Comm. Luigi MOSCA**  
Comandante di reparto P.P.  
Casa Circondariale

**Antonio GENNARELLI**  
Segretario Provinciale  
UIL PA Penitenziari  
**AVELLINO**

**OGGETTO : Verifica condizione di idoneità muro di cinta- Istituzione pattuglia automontata**

Già con precorsa, copiosa, corrispondenza il Coordinamento Provinciale e Regionale della UIL-Penitenziari di Avellino e della Campania, negli anni scorsi, ebbero modo di segnalare le condizioni in cui versava il perimetro e il camminamento della cinta muraria di codesta struttura penitenziaria.

Fatto salvo qualche minimo intervento di manutenzione ordinaria intervenuto nel tempo, si deve, purtroppo, prendere atto che le condizioni di degrado e fatiscenza restano, a parere della scrivente O.S., immutate.

Condizioni, quelle del muro di cinta, che non solo impediscono agli operatori addetti alla sorveglianza di effettuare un puntuale ed efficiente servizio quanto rappresentano grave fattore di rischio e nocimento per l'incolumità fisica degli stessi operatori. Appare persino superfluo sottolineare come gli standard previsti dalla L. 626 /94 (sicurezza sui luoghi di lavoro) siano assolutamente inosservati.

Nello specifico appare utile segnalare come i **vetri antiproiettile** posti a protezione (parziale) delle sentinelle tendano ad opacizzarsi al minimo variare delle condizioni di umidità impedendo, di fatto (soprattutto nelle ore notturne), la necessaria visuale. Molti dei predetti vetri, tra l'altro, presentano scheggiature, incrinature e lesionature.

./.

**Le garitte** sono assolutamente inadeguate . Anguste e vetuste non garantiscono le condizioni minime di fruibilità. Non presentano impianti di climatizzazione e di riscaldamento: forni d'estate, congelatori d'inverno. Molti degli impianti di controllo luminosi (fari direzionali) sono inattivi perché non funzionanti. Gli impianti elettrici non sono a norma e in qualche garitta è possibile riscontrare fili volanti e scoperti.

**Il parapetto** in più punti, nel lato interno, appare troppo basso perché possa fornire la necessaria protezione al personale .

**Il camminamento** si presenta divelto e sconnesso. Le frequenti buche e i vari Dossetti causano frequenti inciampi e pertanto aggravano i fattori di rischio per l'incolumità personale, anche in ragione della scarsa, inefficace, illuminazione dello stesso camminamento. Analogamente alle garitte anche nel camminamento è possibile riscontrare l'inadeguatezza dell'impianto elettrico che, in più punti, si presenta senza alcuna protezione e con fili scoperti.

Non di rado il personale , suo malgrado, deve affrontare sgraditi imprevisti quali la presenza di animali selvatici (ratti e addirittura rettili velenosi) .

Vorrà convenirsi che la situazione rappresentata è da attenzionare con somma urgenza, anche attraverso una verifica tecnica che accerti le condizioni di idoneità, di vivibilità e di fruibilità della cinta.

Nelle more della richiesta verifica e dei necessari interventi di ripristino , onde evitare infortuni e disservizi, la scrivente O.S. rimette alle SS.VV. l'opportunità di prevedere un sistema alternativo di sorveglianza armata attraverso il ricorso a pattuglie automontate, come avviene già in altre strutture penitenziarie ubicate sul territorio regionale e nazionale.

Tale soluzione, tra l'altro, è agevolata dalla presenza di una strada perimetrale che consente l'accesso ai mezzi e dal pieno funzionamento della sala regia in grado di fornire ausilio con la sorveglianza video garantita dalla telecamere poste in diversi punti delle cinta.

Si resta in attesa di comunicazioni circa le eventuali disposizioni e determinazioni che si intendano emanare/adottare per ripristinare le ottimali condizioni di lavoro , rispondenti ai previsti criteri di sicurezza ed efficienza.

Molti cordiali saluti,

**Il Segretario Generale**  
**C. Eugenio Sarno**

